

**Ambiente**

15/6/2009 - ALLARME DI UNO STUDIO AMERICANO E DANESE

La Groenlandia si sta sciogliendo**Nuovo record del livello degli oceani**

R.CRI.

ROMA

Lo scioglimento dei ghiacciai in Groenlandia prosegue più velocemente del previsto e il fenomeno ha provocato, dal 1995 a oggi, un aumento annuale di 0,7 millimetri del livello dei mari. Lo dimostra un team americano e danese, guidato da Sebastian Mernild dell'Università dell'Alaska. Le osservazioni - si spiega su «Hydrological Processes» - sono state eseguite tra 1995 e 2007 grazie a 26 postazioni meteorologiche. I ricercatori hanno analizzato come evolve la massa ghiacciata in rapporto alle temperature e alle precipitazioni che contribuiscono a riformare gli strati.

E' emerso che lo scioglimento dei ghiacciai della Groenlandia sarebbe responsabile del 25% dell'innalzamento globale dei mari in 13 anni. L'anno in cui c'è stata la diminuzione minore dell'estensione dei ghiacciai è stato il '96, con una perdita pari a «solo» il 29%. La perdita più disastrosa, invece, si è verificata nel 2007, quando il 51% dei ghiacciai si è riversato in mare. Nel 2007, poi, oltre alla più grave perdita di ghiaccio, del 35% superiore rispetto alla media del 1995-2006, c'è stato il «minimo bilanciamento», con un valore negativo, registrato per la prima volta, di -3 chilometri cubi.

Tra il 1995 e il 2007, dunque, la riduzione delle precipitazioni e il contemporaneo aumento dello scioglimento dei ghiacciai ha determinato la perdita del bilanciamento dello strato di ghiaccio. Secondo i ricercatori, il fenomeno dell'innalzamento dei mari, con una media di 3 millimetri l'anno, «viaggia» a una velocità maggiore di oltre il doppio rispetto alla media del XX secolo. Il fenomeno, oltre a minacciare le coste e milioni di esseri umani, altera anche l'acidità dell'acqua, con gravi conseguenze sul clima.



Copyright ©2009 La Stampa